Alle Lavoratrici, ai Lavoratori

Università degli Studi di Bari Aldo Moro

LAVORO AGILE: RAGGIUNTA L'INTESA SULL'ALTERNANZA MENSILE

Care colleghe, cari colleghi,

facendo seguito alle precedenti comunicazioni in materia di lavoro agile, vi informiamo che, nell'incontro sindacale del 21 ottobre, le Organizzazioni Sindacali e la RSU hanno ribadito la necessità di modificare il Regolamento in diversi punti. Il confronto ha consentito di raggiungere un'intesa sul superamento del criterio dell'alternanza settimanale tra lavoro in presenza e lavoro agile, risultato ottenuto grazie alle richieste e alle iniziative sindacali.

L'intesa prevede che l'alternanza venga assicurata nell'arco del mese solare, anziché della singola settimana, consentendo una gestione più flessibile delle giornate di lavoro agile.

Si tratta di un risultato ottenuto grazie alle osservazioni e alle iniziative unitarie delle Organizzazioni Sindacali e della RSU, che hanno insistito per superare le rigidità del conteggio settimanale.

Durante l'incontro abbiamo sottolineato che le criticità del vigente Regolamento non si esauriscono con questa modifica. Abbiamo quindi rappresentato all'Amministrazione la necessità di intervenire anche su ulteriori aspetti che incidono concretamente sulla vita lavorativa dei colleghi.

In particolare, abbiamo chiesto che i permessi fruiti ai sensi della Legge 104/1992 siano esclusi dal conteggio dell'alternanza, affinché strumenti di tutela destinati a chi affronta difficoltà personali o familiari non producano penalizzazioni nell'utilizzo del lavoro agile. Abbiamo inoltre sollecitato una gestione più flessibile delle ferie e degli altri permessi.

Abbiamo richiamato espressamente la Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 29 dicembre 2023, firmata dal Ministro Paolo Zangrillo, che consente, in presenza di gravi, urgenti e non altrimenti conciliabili situazioni di salute, personali e familiari, debitamente documentate, di ricorrere al lavoro agile anche in deroga alla prevalenza della prestazione in presenza. Ciò può consentire, nei casi previsti e sulla base degli accordi individuali, anche più di due giornate settimanali di lavoro agile. Abbiamo chiesto che questa possibilità venga recepita espressamente nel Regolamento di Ateneo.

Abbiamo inoltre chiesto di modificare l'articolo 5, prevedendo la presentazione e la gestione interamente online della domanda attraverso una piattaforma informatica, senza moduli cartacei e passaggi inutilmente complessi. L'attuale iter può richiedere anche oltre un mese e mezzo fino alla sottoscrizione dell'accordo: tempi che riteniamo necessario ridurre.

La soluzione concordata sull'alternanza mensile sarà recepita attraverso una modifica circoscritta del vigente Regolamento sul lavoro agile, da sottoporre ai competenti Organi di Ateneo.

Nelle more dell'approvazione della modifica regolamentare, abbiamo chiesto al Direttore Generale che venga sospesa l'applicazione della circolare dell'8 ottobre, evitando di continuare ad applicare un criterio settimanale che si è già concordato di superare. Verificheremo con attenzione il seguito dato a questa richiesta.

Dopo un approfondito confronto, abbiamo concordato di procedere nell'immediato con la sola modifica relativa all'alternanza mensile, per accelerarne l'approvazione e consentirne, auspicabilmente, l'applicazione già dall'inizio di novembre. Si tratta di una scelta dettata esclusivamente dall'urgenza di dare una risposta ai lavoratori, non certo di una rinuncia alle ulteriori richieste sindacali.

Per questo, abbiamo concordato di riaprire il tavolo di confronto tra gennaio e febbraio 2027 per affrontare organicamente tutte le questioni rimaste aperte: permessi della Legge 104/1992, applicazione della Direttiva ministeriale del 29 dicembre 2023, digitalizzazione delle domande, gestione di ferie e permessi, flessibilità e organizzazione del lavoro. La revisione terrà conto anche delle eventuali novità che potranno derivare dalla conclusione della parte normativa del nuovo CCNL.

Ribadiamo l'importanza del tema della formazione, sia per chi svolge attività in modalità agile sia per chi ne organizza la gestione. Nel corso dell'incontro è stata inoltre richiamata l'attenzione dell'Amministrazione sulle criticità derivanti dall'applicazione disomogenea del lavoro agile all'interno del SIBA.

Riteniamo che il confronto abbia dimostrato l'utilità di discutere preventivamente le scelte che riguardano il personale con le rappresentanze sindacali. Il dialogo permette di individuare soluzioni più equilibrate ed evitare difficoltà che possono nascere da decisioni assunte senza un adeguato confronto.

Il nostro obiettivo rimane quello di valorizzare il lavoro agile quale strumento di innovazione organizzativa, responsabilizzazione e conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nel rispetto dei diritti del personale e delle esigenze di funzionamento dei servizi universitari.

Vi terremo informati sui successivi sviluppi.

Le Organizzazioni Sindacali e la RSU UniBA

RSU UniBA

FLC CGIL: *P. Angiuli*,

CISL Fed. Scuola Università Ricerca: *F. Carlucci*,

UIL Scuola RUA: *D. Misuraca*,

SNALS Confsal Sett. Università: *R. Campobasso*,

FGU Dip. Università: *M. Poliseno***,**

USB: *L. Renna*,

Unicobas S&U: *D. Scarasciullo*,

ANIEF: *D. Colella*.